



Prot. n. 3727

Al Personale Docente e ATA
Al DSGA
Al Responsabile del sito

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PTTI AA.SS. 2020-2023

Premessa

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è valido per il triennio 2020-2023; esso è elaborato ai sensi della legge 190/2012 del 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dell'art.10 del d.lgs. 33/2013 e di quanto disposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la Delibera n. 430 del 13 aprile 2016, concernente le "Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33", il D.Lgs. 97/2016, anche con riferimento al Comitato di cui ai commi 127-129 dell'art.1 Legge n.107/15, la delibera ANAC 50/2013, la Delibera ANAC n. 1310/2016, la Determinazione dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 6/2015.

Nello specifico: "Gli istituti, le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, espressamente ricomprese tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono infatti destinatarie delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza previste dalla legge n. 190/2012, dai decreti attuativi, dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità con delibera n. 72 del 11 settembre 2013 (PNA) e dal suo Aggiornamento, approvato con determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 (Aggiornamento 2015)" - stralcio dalla Delibera ANAC n.430 del 13 aprile 2016.

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è inoltre redatto in coerenza con gli standard relativi alla Gestione del Rischio di corruzione-UNI ISO 31000:2010 e il PTPCT- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nelle Istituzioni Scolastiche della Toscana 2019/2021 dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana - MIUR Direzione Generale.

Il Programma si articola nei punti che seguono:

1. PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- la trasparenza è intesa come “accessibilità totale” alle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, volta alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, D.Lgs. 33/2013) e come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l’organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all’art. 4, comma 1, lettere “d” ed “e” del d.lgs. 196/2003;
- la trasparenza integra la nozione di “livello essenziale di prestazione” di cui all’art. 117, lettera “m”, della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una “facilitazione” all’accesso ai servizi erogati, ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche;
- costituisce esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell’amministrazione statale, regionale e locale, di cui all’art. 117, secondo comma, lettera r) della Costituzione;
- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione; - in materia di trasparenza e protezione dei dati personali, di cui al GDPR – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Reg. UE n. 2016/679, integrato dal D. Lgs. 101/2018, la pubblicazione di alcune tipologie di dati deve tuttavia contemperare alcuni limiti posti dalla legge, delimitati dalla possibile interferenza tra disciplina della trasparenza e protezione dei dati personali, in modo da garantire un ragionevole equilibrio tra le istanze di trasparenza e il diritto alla riservatezza dei dati personali.

2. RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all’art. 43 del decreto e come previsto ai sensi del DM 325 del 26/5/2017, è il dirigente scolastico (DS), i cui contatti sono pubblicati e aggiornati nella sezione “amministrazione trasparente” e in altri spazi del sito web. I compiti sono riconosciuti come attinenti alla funzione dirigenziale e assunti dal DS in assenza di altre figure formate e dedicate con finalizzazione al PTTI. Il DS provvede all’aggiornamento del PTTI e favorisce le iniziative di promozione della trasparenza ai sensi dell’art. 43 del d.lgs. 33/2013. Il Responsabile della Trasparenza è individuato nel DSGA. Ai sensi della Delibera n. 430 del 13 aprile 2016 “Determinazione Linee guida sull’applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33” il compito di Responsabile della prevenzione e della corruzione (RPC) nell’ambito scolastico è individuato nel Direttore dell’Ufficio Scolastico Regionale mentre come Responsabile della Trasparenza (RT) è individuato il Dirigente Scolastico di ciascun istituto. Tutti i dipendenti delle istituzioni scolastiche mantengono, ciascuno, il personale livello di responsabilità in relazione ai compiti effettivamente svolti. Inoltre, al fine di realizzare la prevenzione, l’attività del responsabile è strettamente collegata e coordinata con quella di tutti i soggetti presenti nell’organizzazione dell’amministrazione. Compete, pertanto, a tutti i dipendenti delle istituzioni scolastiche, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, partecipare al processo di gestione del rischio e all’implementazione della strategia di prevenzione prevista dal presente Piano. Il comma 14 dell’articolo 1 della legge n. 190/2012 afferma che anche in capo a ciascun dipendente vige il dovere di rispettare le misure di prevenzione previste dal Piano; in caso di violazione si profilerebbe per quest’ultimo l’illecito disciplinare ciò, in particolare, è strettamente legato all’obbligo di rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62/2013) e al Codice di comportamento dei Dipendenti MIUR (Decreto Ministeriale MIUR 30 giugno 2014 n. 525), pubblicati sul portale web istituzionale dell’Istituzione scolastica.

3. INTEGRAZIONE

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, ha profonde connessioni con i seguenti documenti:

- il Piano della performance ex art. 10 del d.lgs. 150/2009 (che, per effetto dell'art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative; si evidenzia tuttavia che le istituzioni scolastiche sono in attesa della definizione, da parte del MIUR/ANAC, dei limiti di applicazione delle prescrizioni della norma, se e quando esso sarà operativo e previsti anche per le istituzioni scolastiche; - il Piano Triennale 2019-21 per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nelle Istituzioni Scolastiche della Toscana, ex art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012.

- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (d.lgs. 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009; Decreto Legislativo agosto 2016 n.179; Decreto Legislativo 13 dicembre 2017 n. 217).

4. MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale rispetta le indicazioni contenute nelle Linee guida per i siti web della P.A. (art. 4 della Direttiva 8/2009 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 Regole tecniche in materia di protocollo informatico ai sensi del CAD; Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2014 Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici; Nuove Linee guida di design per i siti web della pubblica amministrazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale 2017) finalizzate a delineare gli aspetti fondamentali del processo di sviluppo progressivo dei servizi on line e di offerta di informazioni di qualità rivolte al cittadino: tali attività devono contraddistinguere ogni pubblica amministrazione. In particolare, sono soddisfatti i requisiti relativi ai contenuti minimi, alla visibilità dei contenuti, all'aggiornamento, all'accessibilità e all'usabilità, alla classificazione e alla semantica, ai formati aperti e a contenuti aperti. La sezione "Amministrazione trasparente" è raggiungibile direttamente dalla home page con un link nel menù di navigazione principale del sito. La sezione è organizzata in macro-aree elencate e 4/8 denominate secondo quanto previsto nell'allegato A al decreto: cliccando sui vari link è possibile accedere alle informazioni relative alla voce prescelta.

5. FINALITÀ

Le finalità del programma sono:

- a. aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- b. diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei ecc;
- c. diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- d. aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- e. nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di:
 - cartelle condivise;
 - posta elettronica;
- f. diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- g. ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- h. aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;

- i. innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.
- j. rendere più accessibile il linguaggio usato per l'informazione.

Con cadenza fissa si prevedono apposite riunioni cui partecipano oltre al DS, il responsabile del sito, il DSGA, i collaboratori del DS, i docenti incaricati di Funzione Strumentale; in esse viene effettuata la verifica e il monitoraggio sullo stato di avanzamento del Programma e sul raggiungimento degli standard di qualità.

6. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2020-2023

Il presente Programma triennale per la trasparenza e integrità, nello specifico, prevede obiettivi di trasparenza a breve termine (periodo uno-due anni) e a medio-lungo termine (periodo due-tre anni).

6.a. Obiettivi a breve termine (uno-due anni)

Obiettivo	Data entro cui attuarlo
Adeguamento della pubblicazione di tutta la documentazione e atti "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'allegato A del d.lgs. 33/2013	a.s. 2020/21
Adeguamento della pubblicazione atti e documenti sull'Albo Pretorio on-line	Procedura conclusa
Implementazione wi-fi di tutto l'istituto	AS 2020-21
Sostituzione del protocollo informatico con applicativo più efficace ai fini della dematerializzazione	Procedura conclusa.
Dematerializzazione: avvio archiviazione di alcuni atti (ad es: Programma Annuale / Conto consuntivo) on-line	AS 2020-21
Utilizzo in tutte le classi del registro di classe elettronico e sue applicazioni per la diffusione delle informazioni all'utenza	Procedura conclusa
Utilizzo da parte dei docenti di tutte le classi del registro personale elettronico e sue applicazioni per la diffusione delle informazioni all'utenza	Procedura conclusa
Presentazione e archiviazione on-line dei progetti di istituto	Procedura conclusa

6.b. Obiettivi a medio-lungo termine (due-tre anni)

Obiettivo	Data entro cui attuarlo
Dematerializzazione: incrementare archiviazione digitale di alcuni atti (bilanci, documentazione didattica ecc).	Il processo in questo ambito è sempre in evoluzione in sintonia con l'emanazione continua di norme in questo settore. AS 2020-21
Rilevazione della Customer Satisfaction tramite questionari di soddisfazione del servizio	AS 2021-22
Dematerializzazione: riduzione archivio cartaceo	AS 2021-22
Archivio informatizzato generalizzato	a.s. 2021-22

--	--

7. COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del d.lgs. 297/1994, e di consultazione è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli stakeholder sia interni che esterni. Conseguentemente gli organi collegiali rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

8. LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Il PTTI individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali di cui all'art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991 i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente programma. Altri momenti sono rappresentati dalle giornate di accoglienza ed orientamento per le famiglie degli iscritti. Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

Particolare rilevanza assumono inoltre gli interventi rivolti a tutto il personale con il fine di far acquisire una maggiore consapevolezza sulla rilevanza delle novità introdotte dal D.lgs. 33/2013 e succ., sul contenuto del PTTI e sulle iniziative di trasparenza: essi potranno essere sviluppati nell'ambito delle riunioni degli organi tecnici (Collegio dei Docenti e assemblee del personale).

9. LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT) di cui all'art. 9 del Decreto; a tale riguardo:

- a. a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al Decreto;
- b. il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;
- c. ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:
 - ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale,
 - utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale,
 - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'istituto;
- d. il DS, il DSGA e il Responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza. È esclusa la pubblicazione su "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dall'allegato A al decreto (le motivazioni tecnico-giuridiche

dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola):

Oneri informativi per cittadini e imprese;

Organi di indirizzo politico-amministrativo;

Sanzioni per mancata comunicazione dei dati;

Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali;

Incarichi amministrativi di vertice;

Posizioni organizzative;

Organismo Indipendente di Valutazione;

Bandi di concorso; Enti pubblici vigilati;

Società partecipate;

Rappresentazione grafica;

Dati aggregati attività amministrativa;

Opere pubbliche;

Pianificazione e governo del territorio;

Informazioni ambientali; Strutture sanitarie private accreditate;

Interventi straordinari e di emergenza.

10. I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA.

I predetti settori sono:

A. FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE;

B. FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE;

C. FLUSSI DELLA TRASPARENZA (ex D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679).

Ciascun flusso della trasparenza è esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili. I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO. Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità: tali compiti sono assegnati tenuto conto del superiore gerarchico nei confronti del personale incaricato dell'inserimento dei dati e del possesso di status di portatore di interesse. Nelle tabelle che seguono sono specificati per le sottosezioni presenti nell'allegato A del decreto, "fattori e comportamenti proattivi", "standard di qualità" e "organi di monitoraggio", per i quali esistono tre livelli diversi di responsabilità:

- Esecutore materiale: Referente sito;

- Responsabilità del procedimento specifico: Docenti, Rappresentante Lavoratori Sicurezza (RLS), DSGA, DS;

- Responsabilità dell'intero processo: DS.

A. FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI TEMPI ORGANI DI MONITORAGGIO

Sito istituzionale	Aggiornamento alla pubblicazione di innovazioni normative e di adeguamento degli standard	Referente sito, DS
Pubblicazione “Atti generali”	Aggiornamento alla pubblicazione di innovazioni ordinamentali o regolamenti interni	DSGA, DS
Pubblicazione “Articolazione degli uffici”	Aggiornamento alla eventuale modifica di articolazione	Referente sito, DS
Pubblicazione “Telefono e posta elettronica”	Aggiornamento alla eventuale modifica dei dati	Referente sito, DS
Pubblicazione Personale Dirigenti	Aggiornamento annuale	Organo Superiore Competente
Pubblicazione posizioni organizzative, Dotazione organica, Personale a tempo indeterminato e personale a tempo determinato	Aggiornamento annuale o alla eventuale variazione dei dati	Referente sito, DSGA, DS
Pubblicazione tassi di assenza	Aggiornamento mensile	Referente sito, DSGA, DS
Pubblicazione di “Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti”	Aggiornamento semestrale	Referente sito, DSGA, DS

Pubblicazione “Contrattazione collettiva” Aggiornamento periodico alla sottoscrizione del/dei contratto/i integrativi	Aggiornamento alla stipula di nuovo contratto	DS - Referente sito
Pubblicazione di “Benessere organizzativo”	Aggiornamento periodico in relazione alla effettuazione del monitoraggio	Referente sito, RLS, DS
Pubblicazione di “Tipologie di procedimento”	Annuale	Referente sito, DS
Pubblicazione di “Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati”	Annuale	Referente sito, DS

Publicazione di “Provvedimenti dirigenti”	Aggiornamento semestrale	Referente sito, DS
Publicazione di “Bandi di gara e contratti”	Aggiornamento al 31/01 di ogni anno secondo gli obblighi L.190/2012; altri obblighi: secondo la tempistica prevista dalla norma	Referente sito, DSGA, DS
Publicazione Programma annuale e Conto Consuntivo; Piano degli indicatori e risultato di bilancio, indicatore di tempestività dei pagamenti	Aggiornamento annuale	Referente sito, DSGA, DS
Publicazione Controlli e rilievi sull’amministrazione	Aggiornamento annuale	Referente sito, DS

B. FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Modalità di rapporto con le famiglie ex art. 29 comma 4 del CCNL comparto scuola	Aggiornamento annuale	Referente sito, DS
Modalità di ricevimento da parte del DS e Collaboratori del DS	Aggiornamento annuale	DS
Orari di accesso agli Uffici	Aggiornamento annuale	DSGA, DS
Registro elettronico	Aggiornamento giornaliero	Docenti,

C. FLUSSI DELLA TRASPARENZA (ex D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679)

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Publicazione delle nomine dei responsabili del trattamento dei dati personali, sensibili e biometrici	Aggiornamento in caso di variazione	Referente sito, DSGA, DS

Pubblicazione delle nomine degli incaricati del trattamento dei dati personali, sensibili e biometrici	Aggiornamento annuale per quanto riguarda il personale di nuova nomina	Referente sito, DSGA, DS
Pubblicazione della informativa sulla privacy	Aggiornamento in caso di variazione	Referente sito, DSGA, DS

Tutte le iniziative adottate per il raggiungimento degli obiettivi del programma e dello standard di qualità saranno verificabili dagli utenti, dai portatori d'interesse e dai cittadini e costituiranno al tempo stesso un valido strumento per consentirne il miglioramento continuo.

11. DIFFUSIONE DEL PTI

Il presente programma e i suoi contenuti sono diffusi mediante:

- pubblicazione nel sito web della scuola;
- presentazione nelle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli organi collegiali e degli organi consultivi;

12. DIFFUSIONE DELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

La conoscenza e l'uso della sezione “Amministrazione Trasparente” è favorita:

- mediante informazione sul sito sulle modalità di accesso alla sezione;
- nell'ambito delle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli organi collegiali e delle assemblee del personale

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Donatina De Caprio
(Firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n.39 del 93)